

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE
Piazza Resistenza, 10
28883 Gravellona Toce

OGGETTO: ASTA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione.

Il	codice fiscale		
sottoscritto	n.		
nato il	a		
in qualità di			
della Ditta			
con sede in			
in via	n.	Cap	
Tel.	Fax n.		
n.			
codice fiscale			
n.			
partita IVA n.			

CHIEDE

di partecipare al pubblico incanto in oggetto come

☐ impresa singola;

Ovvero

☐ capogruppo di un raggruppamento temporaneo di imprese o di un consorzio di concorrenti;

Ovvero

☐ mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese o di un consorzio di concorrenti;

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. di aver conoscenza di tutte le condizioni locali, delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta presentata e sull'esecuzione del servizio;
2. di accettare senza riserve le prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto;
3. di essere regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la specifica attività oggetto del presente appalto, con indicazione della data di iscrizione e del numero di posizione;
4. l'indicazione dei soggetti delegati a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta, come segue (indicare nominativi, data e luogo di nascita e qualifica):
 - a) impresa individuale: titolare;
 - b) società in nome collettivo: tutti i soci;
 - c) società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;

d) altre società, cooperative e consorzi: legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza.

5. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e precisamente non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

6. L'inesistenza, a carico dei soggetti elencati al punto 4, delle cause ostative di cui alla legge 31.05.1965 n. 575 e s.m.i.;

7. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

8. di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.M. n. 448/1991, con particolare riferimento all'art. 8;

9. di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge 12.3.1999 n. 68 contenente le norme di diritto del lavoro dei disabili, o di non essere soggetto a tali obblighi;
10. di acconsentire al trattamento dei dati forniti e dichiarati ai fini della partecipazione alla gara è a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla legge 31.12.1996 n. 675 (Legge sulla Privacy), avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge.
11. di non aver commesso errori gravi nell'esercizio della propria attività;
12. di accettare la consegna del servizio, sotto riserva di legge, nelle more della stipula del Contratto;
13. di possedere i mezzi ed il personale necessario per l'esecuzione dell'appalto in questione;
14. di allegare:
 - Almeno una idonea dichiarazioni bancarie rilasciata da Istituti di Credito, attestante le capacità finanziarie del partecipante.
 - Certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 448/1991.
 - Elenco dei principali servizi analoghi effettuate nell'ultimo biennio con indicazione dell'importo, data e destinatario provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni Pubbliche ai quali i servizi sono stati prestati.

LUOGO E DATA

FIRMA

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità in corso di validità, del dichiarante ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.